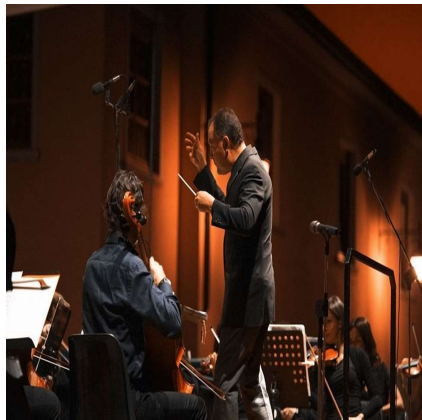


GENOVAPOST

CULTURA E SPETTACOLO

Pacor dirige la Mitteleuropa Orchestra mercoledì' a Novi Ligure per il Festival Marengo



Genova - La Fvg Mitteleuropa Orchestra diretta dal M° Giovanni Pacor inaugura l'11 novembre alle 21,00 la XIV Edizione del Festival Merenco al Teatro Paolo Giacometti di Novi Ligure con un importante concerto dal repertorio variegato e di ampio respiro in cui confluiscono alcuni tra i più celebri brani virtuosistici della tradizione musicale europea a cavallo tra '700 e '800.

"Quello che offriremo al pubblico è un programma estremamente vario, in cui l'Orchestra si muoverà tra toni intimistici e fiabeschi (von Weber), colorati e struggenti (Bizet) e allegri e festosi (Strauss). Si tratta di pezzi virtuosistici che richiedono un elevato livello tecnico, ma che per la loro popolarità possono essere fruiti con grande piacere dall'esperto come dal neofita", afferma il M° Giovanni Pacor, direttore d'orchestra di conclamata esperienza a livello internazionale che da

febbraio 2015 riveste l'incarico di direttore stabile della Mitteleuropa Orchestra. Pacor aggiunge "è un grande piacere tornare a Novi Ligure, dove sono già stato in qualità di Sovrintendente del Teatro Carlo Felice di Genova ma mai nelle vesti di musicista, ed entrare in un Teatro, il Giacometti, dove non avevo mai avuto l'onore di esibirmi. Ringrazio il Festival Marengo e il suo Direttore, M° Maurizio Billi, per l'opportunità offerta a me e alla Mitteleuropa Orchestra" La Mitteleuropa Orchestra, che affonda le sue radici nella tradizione musicale dell'area del centro e del sud Europa, ha sede a Palmanova (UD). Erede dell'esperienza dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, nel suo percorso artistico si è esibita in tutta Italia e all'estero ed è stata ospite di numerosi eventi internazionali. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, dal classico al cross-over.

Il Concerto di Novi Ligure si aprirà con i toni fiabeschi dell'Ouverture dell'Oberon di C.M. von Weber, opera romantica che fu fonte di ispirazione per Wagner giovane. In questa pagina intensa e poetica risuonano le melodie delle fate, le fascinose cantilene dell'Oriente, i fasti delle corti medievali. A seguire la celeberrima Sinfonia in sol minore n. 40 di W. A. Mozart, accostata da Robert Schumann ai criteri ideali della bellezza greca. Nonostante la grazia e leggerezza apparenti, questa Sinfonia, unica del repertorio della maturità dell'autore in cui sono assenti i timpani e che presenta modulazioni tanto audaci da risultare rivoluzionaria per la sua epoca, è fortemente introspettiva e dall'alto contenuto drammatico.

Il concerto prosegue con due brani di Johann Strauss, l'Ouverture dell'operetta Il Pipistrello e il valzer Sul bel Danubio blu. Le melodie allegre e colorate di questi pezzi, un vero e proprio invito ad abbandonarsi alla felicità e al divertimento di fronte alle avversità – un messaggio universale e senza tempo - li ha resi due tra i brani più suonati di tutti i tempi. Chiude la serata Carmen Suite n. 1 di G. Bizet, suite di musica orchestrale tratta dall'opera Carmen e riorchestrata dopo la morte dell'autore dall'amico Ernest Guiraud. Il brano racchiude i momenti orchestrali salienti dell'opera, dall'Aragonaise a Les Toréadores, sprigionando gli influssi spagnoleschi dell'Opera e mettendone in risalto i toni più passionali e drammatici.

Venerdì 6 novembre 2015 alle 12:10:28

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA